

Domenica 11 giugno 2017 ore 11,00

SALA MANFREDINI

Les Matinées del Monteverdi

Incontri musicali al Museo

A SOLO E IN TRIO

Programma

MOSÈ MAIFREDI, pianoforte

F. SCHUBERT
(1797 - 1828)

Sonata in la minore op. 143, D784

1. Allegro giusto
2. Andante
3. Allegro vivace

F. CHOPIN
(1810 - 1849)

Fuga in la minore
Studio in la minore op. 10 n. 2

XING CHENG HUANG, violino
ANDREA NOCERINO, violoncello
UMBERTO BARISCIANO, pianoforte

F. MENDELSSOHN
BARTHOLDY
(1809 - 1847)

Trio n. 2 in do minore op. 66

1. Allegro energico e con fuoco
2. Andante espressivo
3. Scherzo. Molto allegro quasi presto
4. Finale. Allegro appassionato

È un progetto

GLI INTERPRETI

Mosè Maifredi comincia lo studio del pianoforte a 5 anni con Ivan Ronda e li prosegue con Alberto Ranucci presso la Scuola Diocesana “S. Cecilia” e successivamente presso il Conservatorio Marenzio di Brescia, dove si è esibito nel Salone da Cemmo in diverse occasioni. Attualmente frequenta il triennio presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “C. Monteverdi” di Cremona nella classe di Giovanni Bellucci.

Xin Cheng Hwang, nato nel 1999 in Cina (Hubei), ha studiato violino al Conservatorio di Wuhan con Zhu Yaoxi. Riceve diversi riconoscimenti e borse di studio. Dopo il diploma frequenta l’Università della Musica per tre anni. Dal 2016 è iscritto nei corsi AFAM dell’Istituto Monteverdi, dove studia violino sotto la guida di Laura Gorna.

“Una cavata generosa e un suono molto ricco” (Musica).

Andrea Nocerino si è diplomato all’Istituto Superiore di Studi Musicali di Cremona con la violoncellista Silvia Chiesa e ha frequentato la Facoltà di Musicologia e Beni Culturali dell’Università di Pavia.

In veste di musicista camerista si è esibito in contesti di prestigio come la rassegna MuVi delle Settimane Musicali del Teatro Olimpico di Vicenza, la sezione giovanile dello *Stradivari Festival*, la stagione *Cremona Pianoforum*, l’*Auditorium Gaber* di Milano, il Padiglione Italia di *Expo* e in Corea del Sud, dove in occasione di una breve tournée ha inaugurato la Goryeong Gun Nuri Hall; nel giugno 2015 ha ricevuto una prestigiosa borsa di studio dal Lions Club per il suo impegno nelle attività culturali della città di Cremona.

ospite di *Amiata Piano Festival* nel 2015 e nel 2016, è stato ascoltato da giornalisti della migliore stampa nazionale e i concerti in cui si è e subito sono stati trasmessi sulle frequenze di RAI Radio3. Ha inciso per la rivista *Amadeus* e per l’etichetta *Movimento Classical* in un progetto dedicato a G. B. Viotti.

Invitato come violoncello solista ha tenuto concerti a Cremona, Trieste, Pordenone e Roma, dove ha recentemente debuttato per la stagione cameristica di RomaTreOrchestra.

Frequenta il biennio di specializzazione a indirizzo interpretativo all’ISSM Monteverdi dove è anche docente di violoncello nei corsi liberi. Suona uno strumento di liuteria moderna costruito da Pio Sbrighi, unico allievo di Mario Capicchioni.

Umberto Barisciano, nato nel 1991, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione presso il Conservatorio ‘D. Cimarosa’ di Avellino sotto la guida di Enrico Massa, perfezionandosi poi con Maurizio Baglini, Lorenzo Di Bella e Wolfram Schmitt-Leonardy. Ha ottenuto premi in numerosi concorsi: 1° Premio al Premio “Federico Marini” di Falconara Marittima; 1° Premio al Concorso Musicale Europeo di Mercato San Severino; 3° premio al Concorso Pianistico Internazionale ‘Vietri sul Mare’; 2° premio al Concorso Mirabello in Musica. Nel 2010 ha eseguito l’Andante spianato e Grande Polacca Brillante op. 22 per pianoforte e orchestra di F. Chopin, sotto la direzione del M° Massimo Testa; nel 2011, in versione cameristica, il 2° Concerto di F. Liszt per pianoforte e orchestra. Nel 2012 suona il Concerto per pianoforte, tromba e orchestra d’archi di D. Shostakovich, sotto la direzione del M° Massimo Testa.

Si è esibito presso importanti istituzioni, tra cui: il Teatro Ponchielli di Cremona, l’Art Center di Gyeongju, la Nuri Hall di Goryong, l’Auditorium V. Vitale di Avellino, il Carlo Gesualdo di Avellino, Padiglione Italia durante Expo 2015, il Festival Stradivari di Cremona, Auditorium Gaber di Milano, la Sala Chopin di Napoli, i Filodrammatici di Cremona.

Ha vissuto per un anno a Monaco di Baviera, su invito di Wolfram Schmitt-Leonardy con il quale ha approfondito il repertorio solistico. Di recente si è brillantemente diplomato con lode al Biennio Specialistico di Pianoforte presso l’ISSM “C. Monteverdi” di Cremona, sotto la guida di Lorenzo Di Bella.